

VareseNews

Una brutta Italia vince e si qualifica

Pubblicato: Martedì 22 Agosto 2006

Suda freddo l'Italia di Carlo Recalcati **contro il Senegal** nel terzo incontro dei Mondiali di pallacanestro: **gli azzurri soffrono per oltre tre quarti** e rischiano grosso di fronte a un quintetto africano superato solo nel finale **(64-56)**, grazie a quei giocatori che non ti aspetti.

Se le stelle Basile e Belinelli erano state decisive nei primi due match con Cina e Slovenia, **oggi sono stati Mancinelli, Michelori e Mordente** a regalare un lieto fine a una storia non proprio esaltante. L'Italia ha insistito **troppo con i tiri da fuori**, un fondamentale in chiara difficoltà quest'oggi dopo le ottime percentuali tenute nei giorni scorsi. E così, minuto dopo minuto, il Senegal ha preso coraggio, superando nel punteggio gli azzurri autori di un pessimo secondo periodo, con soli 12 punti a segno.

Il terzo periodo è proseguito sulla stessa linea: Senegal davanti con un vantaggio lievitato fino a dodici punti con **Recalcati costretto a cercare risorse sul fondo della panchina**. Dentro quindi, un po' a sorpresa, Mancinelli e Michelori in contemporanea, puntellati da Mordente, Soragna e Mason Rocca. Un quintetto che, poco per volta, riportava l'Italia in linea di galleggiamento e soprattutto ricreava la confusione all'interno delle fila di Ndoye e compagni. **Due bombe azzurre**, unite a un lieve infortunio di Diouf che privava per qualche istante il Senegal di uno dei propri uomini migliori, giravano definitivamente la partita, con **l'Italia che negli ultimi 3' prende il largo**. Il sigillo alla gara arriva dal solito (e solido) **Soragna (15 punti**, miglior realizzatore), capace di infilare un tiro pesante allo scadere dei 24" che abbatteva le ultime difese africane.

Ora, con tre vittorie all'attivo e la qualificazione per gli ottavi già in tasca gli azzurri si preparano per la portata più succulenta: **il confronto di domani** (ore 12,30 italiane, diretta su Rai Due) **con gli Stati Uniti** di James, Anthony e compagnia bella. Guardando la classifica si potrebbe parlare di **scontro al vertice per la prima piazza**, scorrendo invece i nomi in campo non si può fare altro che sperare nel collettivo italiano e in qualche mossa geniale di Recalcati. **Che due anni fa**, ai primi d'agosto a Colonia, con i suoi ragazzi **impartì una lezione epocale** a quello che era stato il Dream Team.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

